



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

Ritorno ai banchi di scuola

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

4. Animazione di comunità

9. Attività di tutoraggio scolastico

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo progettuale comune e condiviso dagli Enti di accoglienza

Il presente progetto ruota attorno ai servizi educativi ed assistenziali erogati dagli istituti scolastici lombardi e si inserisce nell'ambito di azione della *Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole*.

In coerenza con l'ambito di azione, intende perseguire il macro obiettivo di potenziare i servizi educativi e animativi rivolti a minori, giovani e adulti e fornire maggiori occasioni di aggregazione e prevenzione del disagio giovanile in contesti extrascolastici.

In rimando all'Agenda 2030 ONU, il tema dell'istruzione viene sintetizzato nell'Obiettivo 4, che si prefigge di *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti*.

Nello specifico, il target cui il progetto si rivolge è quello dei minori iscritti alle scuole del territorio della regione Lombardia, con particolare riferimento alla fascia di età 3-6 anni, 6-11 anni e 11-14 anni, vale a dire gli alunni delle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di Primo Grado.

Il ruolo dell'istituzione "SCUOLA" è fondamentale nella misura in cui un'istruzione di qualità è la base per migliorare la vita delle persone e raggiungere lo sviluppo sostenibile, investendo quindi sui più piccoli per renderli gli adulti consapevoli del domani. Sempre secondo i dati forniti dall'ONU, il livello base di alfabetizzazione è migliorato in maniera

significativa, ma è necessario raddoppiare gli sforzi per ottenere risultati ancora migliori verso il raggiungimento degli obiettivi per l'istruzione universale. Per esempio, a livello mondiale è stata raggiunta l'uguaglianza tra bambine e bambini nell'istruzione primaria, ma pochi paesi hanno raggiunto questo risultato a tutti i livelli educativi. Nel mondo, infatti, 103 milioni di giovani non possiedono capacità di base in lettura e scrittura, di cui oltre il 60% donne. Questo impone una riflessione sulle condizioni di disparità nell'accesso all'istruzione non solo su scala mondiale, ma anche nella nostra realtà italiana e, ancora più in piccolo, regionale. I piccoli comuni non possiedono le medesime possibilità rispetto alle grandi città e, tuttavia, anche in queste ultime si registrano fenomeni di scarsa alfabetizzazione e abbandono scolastico, oltre che difficoltà specifiche di apprendimento per minori provenienti da situazioni familiari di disagio socio economico o minori stranieri non ancora perfettamente integrati, anche a causa della mancata padronanza della lingua italiana. Da qui la necessità di intraprendere una serie di percorsi indirizzati all'abbattimento delle disparità, cercando di intervenire sulle differenze per favorire lo sviluppo di ognuno, a beneficio di tutti. Entro il 2030, sempre secondo l'Agenda ONU, dovrà essere garantita a tutti i discenti un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile (Gds's 4.7). Dalla qualità della nostra istruzione dipende lo sviluppo del nostro pensiero critico, della nostra capacità di astrazione, più in generale della nostra percezione e dei traguardi che potremo raggiungere nella vita. Secondo le fonti Istat:

L'istruzione, la formazione e il livello di competenze influenzano il benessere delle persone e aprono opportunità altrimenti precluse. L'istruzione non ha solo un valore intrinseco ma influenza il benessere delle persone in modo diretto. Le persone con livello di istruzione più alto hanno un tenore di vita più elevato e hanno maggiori opportunità di trovare lavoro, vivono di più e meglio perché hanno stili di vita più salutari e hanno maggiori opportunità di trovare lavoro in ambienti meno rischiosi. Inoltre, a livelli più elevati di conseguimento in termini di istruzione e formazione corrispondono livelli più elevati di accesso e godimento consapevole dei beni e dei servizi culturali, e una partecipazione attiva al processo di produzione nei settori della cultura e della creatività.

Tutto questo non è semplicemente auspicabile, ma rappresenta un bisogno garantito dalla nostra Costituzione e, dunque, divenuto diritto. Secondo gli Articoli 33 e 34

L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. [...] La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie e altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.

La crescita culturale dell'individuo sotto la luce dei principi del pluralismo ideologico e scolastico è dunque compito fondamentale della Repubblica. Si rende a questo punto necessaria una riflessione sulla Scuola, quale istituzione di riferimento e interlocutrice primaria del progetto, con la quale le Amministrazioni dialogano in un costante scambio di servizi e proposte educative e socio culturali rivolte ai cittadini minori in primis e, come conseguenza indiretta, all'intera popolazione. La scuola deve rendersi strumento, non fine, per consentire ai minori di crescere, conoscere, svilupparsi, porsi delle domande e avere la

curiosità di cercare delle risposte, cominciare a percorrere un sentiero che prenderà diramazioni differenti nella vita, ma che li abituerà a familiarizzare con l'idea di "cammino". Questo ben rappresenta il concetto di formazione continua e permanente che, oltre ad essere una via da percorrere, può diventare un *modus vivendi*. Immaginiamo le nostre abitudini di adulti: quante di queste affondano le loro radici nell'infanzia/adolescenza? Quante sono state sperimentate durante la crescita e poi interiorizzate, contribuendo a renderci le persone che siamo? La scuola in quest'ottica non è intesa quale luogo in cui vengono veicolate nozioni, informazioni, postulati, ma rappresenta il cemento che costituisce le fondamenta di quello che siamo, prima come singoli, e successivamente come società. La scuola è, subito dopo la famiglia, la principale agenzia di socializzazione e formazione della personalità del bambino e del preadolescente e il suo compito fondamentale è fornire gli strumenti necessari per crescere culturalmente, psicologicamente e socialmente, acquisire un certo grado di responsabilità e autonomia e, infine, formare alla cittadinanza e alla vita democratica. L'alunno costruisce la sua identità anche nell'interazione con figure significative esterne alla famiglia: una caratteristica della scuola è infatti quella di fornire contesti di relazioni contemporaneamente con adulti e coetanei, e quindi occasioni di socializzazione e di sviluppo delle proprie potenzialità cognitive, relazionali e affettive. La scuola ha il compito di educare attraverso la cultura e, da questo punto di vista, può essere particolarmente importante per il sostegno della crescita e la prevenzione del disagio in quanto rappresenta un ambiente che "contiene" e allo stesso tempo dialoga con le famiglie. Per i genitori la scuola può essere un punto di riferimento che offre occasioni d'incontro e confronto o di sostegno alla funzione genitoriale. Conseguentemente, la scuola non solo educa, ma ha anche il ruolo di assistere, fornire supporto, affiancamento, intervenire nel tentativo di colmare e soddisfare dei bisogni individuali specifici che sottolineano quanto ogni alunno sia un essere a se stante, con le proprie istanze e inclinazioni, esigenze, capacità e potenzialità. Tutto questo a tutela di un'inclusività che punta a garantire un accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione delle categorie protette, tra cui i minori con disabilità, i minori stranieri ed i bambini in situazioni di vulnerabilità, secondo quanto riportato dal Gds's 4.5 dell'Agenda ONU 2030.

Il presente progetto si prefigge così di promuovere interventi educativi ed assistenziali all'interno delle scuole dei comuni coinvolti ed estende il suo operato a beneficio non solo dei minori, ma anche delle loro famiglie. Attraverso i servizi scolastici erogati il raggio di azione raggiunge anche le altre strutture educative, culturali ed assistenziali che agiscono in parallelo agli istituti scolastici e che, assieme ad essi, concorrono allo sviluppo e alla crescita sana dei minori. Per un quadro più dettagliato degli interventi nelle singole sedi, segue un elenco dei micro obiettivi che il progetto intende perseguire:

- Potenziare i servizi educativi, animativi e ricreativi rivolti ai minori delle scuole del territorio, diversificando le proposte sulla base del target di riferimento: Scuole dell'Infanzia (3-6 anni), Scuole Primarie (6-11 anni) e Scuole Secondarie di Primo grado (11-14 anni);
- Garantire assistenza, supervisione e attività ludico animative in orario extrascolastico, durante il pre e post scuola riservato ai minori iscritti, contribuendo ad aiutare anche i genitori che possono così vedere conciliati i tempi del lavoro e quelli familiari;
- Migliorare i servizi educativi, animativi e ricreativi durante il periodo estivo, attraverso l'organizzazione e la realizzazione di Centri Estivi in cui proporre ai minori attività ludiche e ricreative, sportive, di ripresa della didattica, gite sul territorio, laboratori creativi e giochi di gruppo;
- Fornire maggiori occasioni di animazione, socializzazione, aggregazione e prevenzione del disagio giovanile, attraverso le attività svolte presso i Centri di Aggregazione Giovanili e lo

Spazio Giovani, la cui utenza di riferimento è rappresentata prevalentemente da pre-adolescenti e adolescenti;

- Prevenire il fenomeno della dispersione scolastica e formativa, intervenendo con percorsi individuali mirati a soddisfare i bisogni di apprendimento specifici, attraverso l'affiancamento ai minori con disagio durante l'orario scolastico, nelle attività pomeridiane o attraverso interventi domiciliari;
- Implementare interventi a favore dell'inclusione sociale delle fasce più deboli, fra cui minori con fragilità, minori disabili e minori stranieri, in orario scolastico ed extrascolastico, in attività didattiche e ludico ricreative, per sviluppare le loro competenze e la loro autonomia, colmare le lacune scolastiche, favorire l'integrazione e la socializzazione all'interno della classe;
- Incrementare i servizi di sostegno didattico e aiuto compiti nel Doposcuola pomeridiano, presso le aule scolastiche, i CAG o i locali della biblioteca;
- Valorizzare le iniziative di promozione culturale, attraverso l'organizzazione e la realizzazione di eventi, laboratori, letture animate in biblioteca/ludoteca;
- Promuovere l'integrazione degli stranieri attraverso lo sviluppo di competenze linguistiche, attraverso percorsi di alfabetizzazione e insegnamento della lingua italiana ai minori iscritti alle scuole del territorio e ai loro genitori;
- Promuovere uno stile di vita sano e sostenibile, attraverso progetti di educazione stradale e attività di pedibus e lo sviluppo dell'attività sportiva in orario scolastico ed extrascolastico, in collaborazione con l'associazionismo ed il volontariato del territorio;
- Consentire ai minori di avere una gestione più equilibrata e consapevole della propria alimentazione, attraverso l'affiancamento durante la mensa scolastica e l'implementazione di progetti di educazione alimentare;
- Garantire interventi assistenziali quali il trasporto scolastico attraverso lo scuolabus e il trasporto sociale ad personam presso istituti scolastici e non, riservato ai minori con disabilità o fragilità specifiche;
- Agevolare l'accesso ai servizi socio educativi da parte dei cittadini che si rivolgono allo sportello dei vari Uffici di competenza (Servizi Sociali, Servizi Scolastici, Scuola, Sport e Cultura, Servizi alla Persona, ecc.), per meglio orientarli ai servizi offerti, attraverso il potenziamento delle attività di front office e di back office.

Obiettivo di inclusione sociale: coinvolgimento dei giovani con disabilità

Oltre agli obiettivi precedentemente esplicitati questo progetto vuole porsi in un'ottica di inclusione garantendo le stesse possibilità di accedere al Servizio Civile Universale anche a giovani che, per la loro "condizione" godono di minori opportunità. Vuole offrire quindi la possibilità a tutti i giovani, indipendentemente dallo stato di disabilità, di partecipare alla vita sociale e al progresso della società attraverso attività di cittadinanza attiva. Il progetto, inoltre, intende permettere a tutti i giovani, indipendentemente dallo stato di disabilità fisica, sensoriale, intellettuale, di sviluppare conoscenze e competenze che possano accrescere la propria formazione personale e professionale.

Con il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2013 l'Italia ha adottato il primo "Programma d'Azione Biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità", rappresentando la condizione di disabilità nella sua interezza e per il suo valore, non come un problema assistenziale confinato entro il perimetro delle politiche di "welfare", ma come un imprescindibile ambito di tutela dei diritti che investe la politica e l'amministrazione in tutte le sue articolazioni, nazionali, regionali e locali.

È ancora infatti in parte diffusa nella società l'idea che la disabilità coincida con difficoltà, sofferenza, impedimento; tale punto di vista ha condotto spesso all'idea che la persona con disabilità non possa essere d'aiuto agli altri e alla società in generale.

Questo pregiudizio potrebbe potenzialmente condurre la persona con disabilità a rinunciare al pieno sviluppo delle proprie potenzialità. La possibilità invece per gli operatori volontari di costituirsi quali soggetti attivi per il progresso della società attraverso la partecipazione democratica allo sviluppo e al progresso della società, contribuirebbe ad abbattere il pregiudizio permettendo agli stessi di percepirsi con le stesse possibilità e opportunità di qualunque giovane di pari età e condizione sociale. È evidente come questo obiettivo progettuale comporti l'impegno dei territori e delle singole sedi di servizio di offrire ai giovani interessati al servizio civile le medesime opportunità di partecipazione e coinvolgimento mettendo a disposizione tutti gli strumenti di facilitazione e abbattimento delle barriere per consentire a tutti di poter contribuire all'espletamento dei servizi e delle attività proposte.

Obiettivi straordinari a seguito dell'emergenza Covid-19

A causa delle misure di lockdown messe in campo per il contrasto della pandemia causata dal Covid-19, occorre rilevare come le principali istituzioni educative e scolastiche necessitano ad oggi di misure straordinarie quali:

- il supporto agli Uffici che si occupano della gestione e del coordinamento dei servizi didattici e di supporto alle attività educative;
- implementazione di misure specifiche per condurre in sicurezza i laboratori didattici e tutte quelle attività di carattere animativo interrotte a causa della pandemia;
- applicazione di misure informative per la sicurezza necessarie per la corretta fruizione dei servizi in ambito educativo e animativo.

Nel perseguire gli obiettivi progettuali, gli Enti di accoglienza non potranno non tenere in considerazione le misure citate poiché l'impatto sui servizi coinvolti è stato notevole e nell'ottica della ripresa tutto girerà intorno all'eccezionalità della situazione generale creatasi.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

REGIONE	PROV	ENTE DI ACCOGLIENZA	SETTORE	CODICE SEDE	ATTIVITA'
Lombardia	VA	COMUNE DI ALBIZZATE	EDUCAZIONE	162513	Pre e post scuola - Raccolta iscrizioni e animazione minori Doposcuola - Raccolta iscrizioni e animazione minori Servizio di Pedibus - Raccolta iscrizioni e accompagnamento minori Supporto gestione del CRE - Animazione minori
Lombardia	MI	COMUNE DI ARLUNO	EDUCAZIONE	162575	Pre e post scuola - Raccolta iscrizioni e animazione minori Centro estivo - Raccolta iscrizioni, animazione minori, Supporto gestione di gite e laboratori creativi Supporto attività Ufficio Servizi Educativi Supporto gestione del centro di protagonismo giovanile - realizzazione di attività educative, ricreative ed eventi Supporto gestione del progetto di educativa di strada
Lombardia	CO	COMUNE DI AROSIO	EDUCAZIONE	162584	Supporto gestione Centro Ricreativo Diurno e Centro Estivo Supporto gestione Servizio Doposcuola
Lombardia	VA	COMUNE DI BESNATE	EDUCAZIONE	162791	Affiancamento nella gestione del servizio di pre e post scuola e animazione minori Supporto nella gestione del servizio pedibus e affiancamento minori durante il trasporto Supporto attività Ufficio Servizi Scolastici
Lombardia	VA	COMUNE DI BISUSCHIO	EDUCAZIONE	162812	Gestione del Consiglio Comunale Ragazzi Organizzazione dello Spazio Compiti e affiancamento minori Servizio Pedibus - gestione e accompagnamento minori Tutoraggio scolastico/alfabetizzazione finalizzati all'inclusione dei minori stranieri e italiani con difficoltà
Lombardia	MB	COMUNE DI BRUGHERIO	EDUCAZIONE	162963	Realizzazione di interventi di educazione alimentare nelle scuole Organizzazione e collaborazione servizio educativo post scolastico Organizzazione corsi di lingua italiana e iniziative aggregative per donne straniere
Lombardia	VA	COMUNE DI CADREZZATE CON OSMATE	EDUCAZIONE	199951	Gestione e realizzazione del servizio di Pre Scuola Gestione e realizzazione del servizio di Doposcuola Gestione del servizio Scuolabus e affiancamento minori durante il trasporto Supporto attività Ufficio Scuola

REGIONE	PROV	ENTE DI ACCOGLIENZA	SETTORE	CODICE SEDE	ATTIVITA'
Lombardia	MI	COMUNE DI CAMBIAGO	EDUCAZIONE	163082	Servizio pedibus: gestione e accompagnamento studenti Pre e post scuola: gestione e animazione minori Gestione del supporto alle attività di educativa scolastica Animazione minori durante i Centri Estivi e gestione del servizio
Lombardia	CO	COMUNE DI CANTU'	EDUCAZIONE	163121	Organizzazione servizio Pre Scuola Doposcuola - Raccolta iscrizioni e animazione minori Animazione minori durante i Centri Estivi e gestione del servizio Attività di sostegno didattico (corsi di alfabetizzazione per stranieri, laboratori) Realizzazione del progetto di Educazione Alimentare Supporto attività Ufficio Servizi Scolastici
Lombardia	MI	COMUNE DI CARUGATE	EDUCAZIONE	163209	Pre e post scuola - Raccolta iscrizioni e animazione minori Supporto gestione Centro Estivo Gestione del servizio Pedibus e accompagnamento minori Attività ludico-educative presso il Centro di Aggregazione
Lombardia	VA	COMUNE DI CASTELLANZA	EDUCAZIONE	163406	Supporto gestione del servizio di pre e post scuola - Raccolta iscrizioni e animazione minori Gestione del sostegno all'inclusione e all'apprendimento dei minori NAI Interventi di promozione della pratica sportiva nelle scuole
Lombardia	MB	COMUNE DI CAVENAGO DI BRIANZA	EDUCAZIONE	163485	Post scuola - Raccolta iscrizioni e animazione minori Doposcuola - Raccolta iscrizioni e animazione minori Centro Estivo - gestione del servizio, animazione minori, realizzazione di uscite e gite Sostegno didattico per alunni stranieri Affiancamento ai minori del nido Supporto attività d'Ufficio relative ai servizi scolastici
Lombardia	CO	COMUNE DI CERMENATE	EDUCAZIONE	163521	Centro Estivo - progettazione e realizzazione attività di animazione minori Realizzazione di uno spazio compiti presso i locali della biblioteca Scuolabus - gestione del servizio e accompagnamento minori durante il trasporto Servizio comodato libri di testo Supporto attività Sportello dell'Ufficio Istruzione

REGIONE	PROV	ENTE DI ACCOGLIENZA	SETTORE	CODICE SEDE	ATTIVITA'
Lombardia	MB	COMUNE DI CESANO MADERNO	EDUCAZIONE	163559	Supporto attività d'ufficio dell'area Servizi Educativi, Formazione e Sport Supporto gestione servizio di refezione scolastica
Lombardia	MI	COMUNE DI CUSAGO	EDUCAZIONE	163895	Pre e post scuola - Raccolta iscrizioni e animazione minori Centro Estivo - gestione del servizio, animazione minori, realizzazione di uscite e gite Progetto "Fuori classe...spazio studio"
Lombardia	MI	COMUNE DI DAIRAGO	EDUCAZIONE	163908	Organizzazione attività ludico-ricreative rivolte ai minori fascia 6-14 anni Pedibus - gestione e realizzazione del servizio Pre e post scuola - gestione del servizio e animazione minori Attività di sostegno didattico (Studio Insieme)
Lombardia	VA	COMUNE DI FAGNANO OLONA	EDUCAZIONE	164011	Pre e post scuola - gestione del servizio e animazione minori Realizzazione servizio "Studio Insieme" - aiuto compiti e attività ricreative per minori Centro Estivo - gestione del servizio, animazione minori, realizzazione di uscite e gite Supporto attività Ufficio Servizi Scolastici
Lombardia	MI	COMUNE DI GAGGIANO	EDUCAZIONE	164059	Pre e post scuola - gestione del servizio e animazione minori Pedibus - gestione e realizzazione del servizio Centro Estivo - gestione del servizio, animazione minori, realizzazione di uscite e gite Supporto attività Ufficio Servizi Scolastici
Lombardia	VA	COMUNE DI GALLARATE	EDUCAZIONE	164065	Supporto attività Ufficio Scuola e Nidi Promozione dei servizi educativi erogati Creazione inventario materiali nidi comunali
Lombardia	VA	COMUNE DI GAZZADA SCHIANNO	EDUCAZIONE	200056	Pre e post scuola - gestione del servizio e animazione minori Doposcuola - gestione del servizio, animazione minori e aiuto compiti Gestione del servizio Scuolabus e affiancamento minori durante il trasporto Affiancamento e sorveglianza durante la mensa scolastica e il post mensa Realizzazione del progetto di Educazione Alimentare

REGIONE	PROV	ENTE DI ACCOGLIENZA	SETTORE	CODICE SEDE	ATTIVITA'
Lombardia	CO	COMUNE DI GRANDATE	EDUCAZIONE	164211	Pre e post scuola - gestione del servizio e animazione minori Centro Estivo - gestione del servizio, animazione minori, realizzazione di uscite e gite Realizzazione di interventi di tutoraggio scolastico presso la scuola primaria Realizzazione di corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri Organizzazione di corsi di lingua italiana Supporto attività Ufficio Istruzione
Lombardia	MI	COMUNE DI LEGNANO	EDUCAZIONE	164340	Pre e post scuola - gestione del servizio e animazione minori Servizio di facilitazione linguistica e inserimento scolastico per minori stranieri Supporto attività Ufficio Istruzione
Lombardia	MB	COMUNE DI LIMBIATE	EDUCAZIONE	164370	Supporto attività Ufficio Servizi Educativi
Lombardia	VA	COMUNE DI MARNATE	EDUCAZIONE	164572	Gestione servizio di sostegno scolastico e animazione per i minori della scuola primaria Progetto sovracomunale V.OL.O. (Valle Olona Orientamento) - Organizzazione e realizzazione "Salone dei Mestieri" Progetto "Marnate Giovani" -Progettazione e realizzazione attività ludico-ricreative, laboratori, corsi e eventi Realizzazione corsi di alfabetizzazione per donne straniere
Lombardia	CO	COMUNE DI MONTANO LUCINO	EDUCAZIONE	164679	Pre scuola - gestione del servizio e animazione minori Doposcuola - gestione del servizio, animazione minori e aiuto compiti Pedibus - gestione del servizio e accompagnamento studenti Centro Estivo - gestione del servizio, animazione minori, realizzazione di uscite e gite Sorveglianza durante la mensa scolastica e animazione post mensa Progetto Educativa di strada: realizzazione di attività educative e ricreative Supporto attività Ufficio servizi Scolastici

REGIONE	PROV	ENTE DI ACCOGLIENZA	SETTORE	CODICE SEDE	ATTIVITA'
Lombardia	VA	COMUNE DI MORNAGO	EDUCAZIONE	164765	Scuolabus - gestione del servizio e accompagnamento minori durante il trasporto Doposcuola - gestione del servizio, animazione minori e aiuto compiti Sostegno didattico per minori con disagio e minori stranieri Realizzazione del progetto di Educazione Alimentare durante l'orario scolastico Supporto attività Ufficio Istruzione
Lombardia	VA	COMUNE DI RANCO	EDUCAZIONE	165298	Pre scuola - gestione del servizio e animazione minori Doposcuola - gestione del servizio, animazione minori e aiuto compiti Centro Estivo - gestione del servizio, animazione minori, realizzazione di uscite e gite Sostegno didattico per minori con disagio Realizzazione di interventi volti a favore dell'inclusione sociale
Lombardia	MI	COMUNE DI RESCALDINA	EDUCAZIONE	165310	Tutoraggio scolastico in supporto ai minori con difficoltà Centro Estivo - gestione del servizio, animazione minori, realizzazione di uscite e gite
Lombardia	MI	COMUNE DI ROBECCO SUL NAVIGLIO	EDUCAZIONE	165410	Centro Estivo - gestione del servizio, animazione minori, realizzazione di uscite e gite Pre e post scuola - gestione del servizio e animazione minori Servizio di tutoraggio scolastico per minori in condizione di fragilità o stranieri Supporto attività Ufficio Servizi Sociali
Lombardia	CO	COMUNE DI SAN FERMO DELLA BATTAGLIA	EDUCAZIONE	165587	Supporto educativo in orario scolastico Doposcuola - gestione del servizio, animazione minori e aiuto compiti Interventi di educazione alimentare durante la mensa scolastica Supporto compiti minori con difficoltà scolastiche Supporto attività area Servizi Educativi

REGIONE	PROV	ENTE DI ACCOGLIENZA	SETTORE	CODICE SEDE	ATTIVITA'
Lombardia	MB	COMUNE DI SEREGNO	EDUCAZIONE	165702	Realizzazione di percorsi di alfabetizzazione per minori stranieri durante l'orario scolastico Realizzazione del doposcuola presso Scuola d'italiano per stranieri Percorsi di accompagnamento educativo alle abilità scolastiche Centro Estivo - gestione del servizio, animazione minori, realizzazione di uscite e gite
Lombardia	MB	COMUNE DI SEVESO	EDUCAZIONE	165763	Supporto attività Ufficio Servizi Scolastici
Lombardia	VA	COMUNE DI TERNATE	EDUCAZIONE	200431	Pre e post scuola - gestione del servizio e animazione minori Centro Estivo - gestione del servizio, animazione minori, realizzazione di uscite e gite Doposcuola - gestione del servizio, animazione minori e aiuto compiti
Lombardia	MI	COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO	EDUCAZIONE	166092	Pre e post scuola - gestione del servizio e animazione minori Centro Estivo - gestione del servizio, animazione minori, realizzazione di uscite e gite Supporto attività Ufficio Pubblica Istruzione
Lombardia	MI	COMUNE DI VANZAGHELLO	EDUCAZIONE	166186	Sostegno didattico per minori in difficoltà durante l'orario scolastico Centro Estivo - gestione del servizio, animazione minori, realizzazione di uscite e gite
Lombardia	VA	COMUNE DI VENEGONO INFERIORE	EDUCAZIONE	166215	Servizio Spazio Infanzia - gestione del servizio, realizzazione di attività ludico - ricreative e spazio compiti Gestione servizio "Non Solo Compiti" - gestione del servizio, realizzazione di attività ludico - ricreative e aiuto compiti Gestione servizio Spazio Infanzia Estate - gestione del servizio, realizzazione di attività ludico - ricreative Progetto "Educazione alimentare" - gestione del servizio e supporto durante l'orario della mensa Pedibus - gestione del servizio e accompagnamento studenti Supporto attività Ufficio Pubblica Istruzione
Lombardia	MI	COMUNE DI VIGNATE	EDUCAZIONE	166286	Supporto attività Ufficio Servizi Educativi e Parascolastici

SEDI DI SVOLGIMENTO:

REGIONE	PROV	ENTE DI ACCOGLIENZA	SETTORE	CODICE SEDE	INDIRIZZO	CIVICO	CAP	POSIZIONI TOTALI	DI CUI GMO
Lombardia	VA	COMUNE DI ALBIZZATE	EDUCAZIONE	162513	PIAZZA IV NOVEMBRE	2	21041	1	
Lombardia	MI	COMUNE DI ARLUNO	EDUCAZIONE	162575	PIAZZA DE GASPERI	7	20010	1	
Lombardia	CO	COMUNE DI AROSIO	EDUCAZIONE	162584	VIALE GRANDI INVALIDI	6	22060	1	
Lombardia	VA	COMUNE DI BESNATE	EDUCAZIONE	162791	PIAZZA GIUSEPPE MAZZINI	16	21010	1	
Lombardia	VA	COMUNE DI BISUSCHIO	EDUCAZIONE	162812	VIA GIUSEPPE MAZZINI	14	21050	2	1
Lombardia	MB	COMUNE DI BRUGHERIO	EDUCAZIONE	162963	PIAZZA CESARE BATTISTI	1	20861	1	
Lombardia	VA	COMUNE DI CADREZZATE CON OSMATE	EDUCAZIONE	199951	VIA VITTORIO VENETO	29	21062	1	
Lombardia	MI	COMUNE DI CAMBIAGO	EDUCAZIONE	163082	VIA INDIPENDENZA	1	20040	1	
Lombardia	CO	COMUNE DI CANTU'	EDUCAZIONE	163121	PIAZZA GIUSEPPE PARINI	4	22063	1	
Lombardia	MI	COMUNE DI CARUGATE	EDUCAZIONE	163209	VIA XX SETTEMBRE	4	20061	2	
Lombardia	VA	COMUNE DI CASTELLANZA	EDUCAZIONE	163406	VIALE RIMEMBRANZE	4	21053	1	
Lombardia	MB	COMUNE DI CAVENAGO DI BRIANZA	EDUCAZIONE	163485	PIAZZA LIBERTA'	18	20873	1	
Lombardia	CO	COMUNE DI CERMENATE	EDUCAZIONE	163521	VIA GIOVAN BATTISTA SCALABRINI	153	22072	1	
Lombardia	MB	COMUNE DI CESANO MADERNO	EDUCAZIONE	163559	VIA BORROMEO	41	20811	1	
Lombardia	MI	COMUNE DI CUSAGO	EDUCAZIONE	163895	PIAZZA SONCINO	2	20090	1	
Lombardia	MI	COMUNE DI DAIRAGO	EDUCAZIONE	163908	VIA DAMIANO CHIESA	14	20020	1	
Lombardia	VA	COMUNE DI FAGNANO OLONA	EDUCAZIONE	164011	PIAZZA CAMILLO CAVOUR	9	21054	1	
Lombardia	MI	COMUNE DI GAGGIANO	EDUCAZIONE	164059	VIA ROMA	36	20083	1	
Lombardia	VA	COMUNE DI GALLARATE	EDUCAZIONE	164065	VIA CAVOUR	2	21013	1	
Lombardia	VA	COMUNE DI GAZZADA SCHIANNO	EDUCAZIONE	200056	VIA GIACOMO MATTEOTTI	13	21045	1	
Lombardia	CO	COMUNE DI GRANDATE	EDUCAZIONE	164211	VIA COMO	12	22070	1	
Lombardia	MI	COMUNE DI LEGNANO	EDUCAZIONE	164340	CORSO MAGENTA	11	20025	1	
Lombardia	MB	COMUNE DI LIMBIATE	EDUCAZIONE	164370	VIA MONTE BIANCO	2	20812	1	
Lombardia	VA	COMUNE DI MARNATE	EDUCAZIONE	164572	PIAZZA SANT'ILARIO	1	21050	1	

REGIONE	PROV	ENTE DI ACCOGLIENZA	SETTORE	CODICE SEDE	INDIRIZZO	CIVICO	CAP	POSIZIONI TOTALI	DI CUI GMO
Lombardia	CO	COMUNE DI MONTANO LUCINO	EDUCAZIONE	164679	VIA LIVERIA	7	22070	1	
Lombardia	VA	COMUNE DI MORNAGO	EDUCAZIONE	164765	PIAZZA LIBERTA'	1	21020	1	
Lombardia	VA	COMUNE DI RANCO	EDUCAZIONE	165298	PIAZZA PARROCCHIALE	4	21020	1	
Lombardia	MI	COMUNE DI RESCALDINA	EDUCAZIONE	165310	VIA GIACOMO MATTEOTTI	8	20027	1	
Lombardia	MI	COMUNE DI ROBECCO SUL NAVIGLIO	EDUCAZIONE	165410	VIA DANTE ALIGHIERI	21	20087	1	
Lombardia	CO	COMUNE DI SAN FERMO DELLA BATTAGLIA	EDUCAZIONE	165587	PIAZZA XXVII MAGGIO	1	22020	1	
Lombardia	MB	COMUNE DI SEREGNO	EDUCAZIONE	165702	VIA IVO OLIVETI	17	20831	2	
Lombardia	MB	COMUNE DI SEVESO	EDUCAZIONE	165763	CORSO GIUSEPPE GARIBALDI	21	20822	1	
Lombardia	VA	COMUNE DI TERNATE	EDUCAZIONE	200431	PIAZZA LIBERTA'	19	21020	2	1
Lombardia	MI	COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO	EDUCAZIONE	166092	VIA ARRIGO BOITO	5	20090	1	
Lombardia	MI	COMUNE DI VANZAGHELLO	EDUCAZIONE	166186	VIA DONATORI VOLONTARI DEL SANGUE	3	20020	1	
Lombardia	VA	COMUNE DI VENEGONO INFERIORE	EDUCAZIONE	166215	VIA MAUCERI	5	21040	1	
Lombardia	MI	COMUNE DI VIGNATE	EDUCAZIONE	166286	VIA ROMA	19	20060	1	
								41	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

41 posti disponibili. Non sono previsti i servizi di vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED

ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Tutti gli operatori volontari dovranno svolgere servizio 5 o 6 giorni a settimana con una media di 25 ore settimanali.

In tutte le sedi è richiesto:

Flessibilità oraria

Disponibilità, qualora fosse ritenuto necessario, a prestare servizio il sabato e nei giorni festivi

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione prevede:

- la valutazione dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione;
- un colloquio con il personale dell'ente di accoglienza per il quale il giovane si è candidato;
- un colloquio di selezione con i selettori accreditati di ANCI Lombardia.

I colloqui sono di norma organizzati convocando i candidati in sedi provinciali. È stata stimata in 20 minuti la durata congrua minima del colloquio individuale. All'occasione e secondo necessità potranno essere effettuati colloqui di gruppo e/o somministrazione di questionari. A seconda della situazione emergenziale in corso, il colloquio potrebbe essere svolto a distanza.

La procedura standard per la gestione del colloquio prevede:

- Verifica della completa conoscenza delle finalità del progetto da parte del candidato
- Verifica della pregressa esperienza presso l'ente
- Verifica della pregressa esperienza nello stesso settore di impiego
- Verifica dell'idoneità del candidato rispetto alle mansioni previste dal progetto
- Verifica della condivisione degli obiettivi di progetto
- Verifica generale della motivazione
- Interesse per l'acquisizione di competenze
- Disponibilità particolari
- Capacità di relazione e profilo attitudinale
- Altri eventuali di valutazione

In merito ai punti sopra si utilizzerà check list di domande utili a conoscere il candidato, a comprendere le motivazioni, le aspettative nei confronti del progetto e a rilevare le sue attitudini. Accanto al criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria si indagherà sull'attitudine al lavoro in gruppo o in autonomia, l'attitudine alle relazioni, al controllo e al rispetto delle regole. Per facilitare l'emersione delle capacità relazionali e attitudinali potrà rendersi necessaria la somministrazione di un questionario di autovalutazione per l'individuazione di specifiche caratteristiche attitudinali.

Inoltre, sempre in risposta ai punti sopra, si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto (ossia del servizio civile, del progetto, della natura stessa dell'ente) e sull'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione al settore progettuale scelto.

Il processo si conclude con l'attribuzione dei punteggi e relativa elaborazione delle graduatorie.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Il progetto prevede la Certificazione delle competenze professionali ai sensi del DLGS n.13/2013, la certificazione sarà rilasciata da AnciLab s.r.l. che è soggetto titolato. Le competenze professionali che potranno essere acquisite e quindi certificate sono pertinenti al settore progettuale e alle attività svolte dagli operatori volontari.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per la realizzazione della formazione generale si utilizzeranno aule attrezzate nelle sedi di:

- ANCI Lombardia;
- Enti di accoglienza dei progetti
- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- altre eventuali sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale.

Come da sistema accreditato, la formazione generale prevede, 44 ore totali, di cui 32 ore di formazione d'aula in presenza e 12 ore di formazione a distanza.

Per questo progetto, coerentemente con quanto previsto dalla Circolare del 23 dicembre 2020 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" le ore di formazione generale saranno rimodulate come segue:

- 24 ore di formazione d'aula in presenza;
- 8 ore di formazione on line in modalità sincrona;
- 12 ore di formazione a distanza.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione

Per la realizzazione della formazione specifica saranno utilizzate aule attrezzate nelle sedi di:

- ANCI Lombardia;
- Enti di accoglienza dei progetti
- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- altre eventuali sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale.

Durata

72 ore, di cui:

- 36 ore di formazione specifica d'aula di cui 8 ore dedicate a Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale;
- 36 ore di formazione specifica a distanza (FAD).

L'attività è coordinata e supervisionata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia.

La formazione specifica sarà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Diritto allo studio, diritto di libertà. Volontari nei servizi educativi in Lombardia

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4 dell'Agenda 2030: *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.*

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 2

Tipologia di minore opportunità:

Persone con disabilità accertate ai sensi della Legge 104/92 (articolo 3, comma 1).

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Si chiede dichiarazione sostitutiva (Art. 46 D.P.R. 445 del 28/12/2000) di possesso di certificazione di disabilità riconosciuta ai sensi della Legge 104/92. Sarà chiesto di autocertificare qual è l'ente che ha rilasciato la certificazione e in quale data è stato emesso il certificato

Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Sarà premura di ANCI Lombardia e dell'Ente di accoglienza di dare la possibilità al giovane di servizio civile di svolgere le attività previste nella voce "ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI" calibrando, se necessario, l'incarico in relazione alle capacità possedute.

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

ANCI Lombardia mette a disposizione risorse umane specialistiche a sostegno dei progetti di servizio civile che coinvolgono giovani con disabilità. Per tutta la durata del progetto presso la sede dell'ufficio servizio civile di ANCI Lombardia sarà operativo uno staff di supporto, sostegno e supervisione a tutte le figure coinvolte nel progetto. Oltre che per facilitare il raggiungimento degli obiettivi progettuali di partecipazione sociale e sviluppo di competenze, lo staff specialistico, lavorando in maniera sinergica e in collaborazione con le risorse dell'Ente e, nella misura possibile, con il giovane in condizione di disabilità, si adopererà, attraverso tutte le attività sotto riportate anche a prevenire eventuali situazioni che potrebbero condurre alla rinuncia al progetto da parte del giovane. Di seguito si riportano le figure professionali presenti nello staff e le mansioni previste per ognuna di loro.

- **Educatore professionale, esperto in processi formativi:** svolge attività di ascolto e sostegno delle eventuali problematiche emerse nel corso del progetto (raccolta e analisi dei bisogni), realizzazione di azioni di supporto, monitoraggio dei progetti di intervento personalizzati in collaborazione con l'Assistente Sociale dell'Ente, dell'OLP o di altro personale coinvolto nei progetti.
- **Psicologo:** è a disposizione del personale dell'Ente per fornire supporto nella definizione di adeguati progetti di intervento, anche individualizzati, che tengano conto delle competenze e capacità del giovane con disabilità. Si occupa della supervisione in itinere dei progetti e fornisce consulenza psicologica e specialistica agli operatori dell'Ente. Si costituirà quale figura professionale specializzata a disposizione del personale dell'Ente per fornire indicazioni utili a far sì che il soggetto con disabilità viva l'esperienza del Servizio Civile come professionalizzante e occasione di partecipazione attiva alla vita sociale.

- **Risorse umane nelle sedi di servizio volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.**

Nelle situazioni in cui sono presenti dei giovani con disabilità, le risorse umane nelle sedi di servizio dovranno mettere in atto tutte le misure volte a garantire, attraverso l'abbattimento delle barriere, fisiche e psicologiche, che il giovane con disabilità possa espletare le attività progettuali. Nello specifico i volontari con disabilità potranno usufruire del supporto delle seguenti risorse umane presenti nella sede di servizio: Operatore Locale di Progetto, Assistente Sociale insieme al personale impiegato nella sede di servizio ed eventuali colleghi di servizio civile.

L'OLP sarà di sostegno e supporto alla realizzazione del progetto occupandosi di tutti gli aspetti ad esso collegati. Se necessario potrà fornire maggiore ascolto e orientamento e potrà supportare l'operatore volontario in servizio nella risoluzione di eventuali problemi. L'Assistente sociale della propria sede di servizio potrà, se necessario, fornire attività di ascolto e sostegno, supporto nell'assegnazione delle attività; accompagnamento e monitoraggio di eventuali problemi e bisogni emersi.

Le risorse dell'Ente dovranno inoltre favorire la stretta collaborazione tra tutti i giovani impegnati nelle attività progettuali: i giovani con disabilità potranno quindi individuare nei loro colleghi un supporto e un aiuto nello svolgimento delle diverse attività, individuando di concerto, ove possibile, dato il tipo di disabilità, quale tipo di supporto sia necessario.

- **Risorse strumentali e/o iniziative e/o delle misure di sostegno**

A seconda delle differenti disabilità e delle conseguenti difficoltà nello svolgere le attività formative potranno essere prospettate e valutate diverse soluzioni.

Si riportano di seguito alcune ipotesi:

- affiancamento e sostegno nello svolgimento delle attività di formazione (supporto e aiuto nello svolgimento delle attività formative a cura di un tutor d'aula).
- potenziamento delle ore previste di monitoraggio del progetto nella sede di servizio (ascolto, accompagnamento nello svolgimento delle attività, supervisione);
- azioni di sensibilizzazione e responsabilizzazione del personale coinvolto nel progetto con particolare riguardo agli altri operatori volontari di servizio civile coinvolti nel progetto.
- Strumenti per facilitare l'accesso al PC nel caso di disabilità motorie (tastiere, mouse, sensori) e sensoriali (screen reader, sintesi vocali, software e dispositivi di ingrandimento).
- Modulare e calibrare le attività formative tenendo conto delle persone con disabilità, anche ricorrendo a facilitazioni in caso di disabilità psichiche e cognitive.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

Ore dedicate al tutoraggio

32 ore totali di tutoraggio, di cui:

- 28 ore collettive;

- 4 ore individuali.

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

L'attività di tutoraggio prevede 32 ore così distribuite:

- 28 ore di tutoraggio collettivo;

- 4 ore di tutoraggio individuale.

Le ore di tutoraggio delle attività obbligatorie ammontano a 28 ore di cui:

- 4 ore di tutoraggio individuale;

- 24 ore di tutoraggio collettivo.

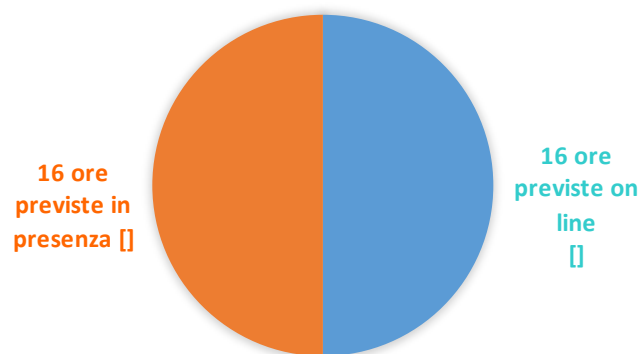
Le ore di tutoraggio e attività opzionali ammontano a 4 ore di cui:

- 4 ore di tutoraggio collettivo.

Per questo progetto, coerentemente con quanto previsto dalla Circolare del 23 dicembre 2020 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" le ore di tutoraggio saranno erogate come segue:

- 16 ore in presenza;
- 16 ore on line in modalità sincrona.

ORE DI TUTORAGGIO TOTALI 32



Attività obbligatorie

Modalità	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
Incontro individuale in presenza con il Tutor							2h					
Incontro individuale in presenza con il Tutor												2h
Incontro collettivo on line in modalità sincrona di orientamento sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro (2 giornate di 8 ore ciascuna)							16h					
Incontro collettivo in presenza con esperti di enti la cui mission è favorire l'accesso al mondo del lavoro (Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, rete Eurodesk, Informagiovani)											8h	

Attività opzionali

Modalità	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
Incontro collettivo in presenza per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati e dei canali di accesso al mondo del lavoro operanti nel territorio											4h	

Attività obbligatorie (*)

Il progetto prevede 28 ore di attività di tutoraggio obbligatorie, così suddivise:

- 4 ore di tutoraggio individuale;
- 24 ore di tutoraggio collettivo.

TUTORAGGIO INDIVIDUALE

1. Incontro individuale in presenza con il Tutor (durante il settimo mese per una durata di 2 ore)

L'incontro prevede la condivisione con l'operatore volontario dei seguenti contenuti:

- Spiegazione del percorso di tutoraggio previsto (finalità dell'attività, tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione).
- Predisposizione di un dossier individuale; inserimento delle prime considerazioni.
L'operatore volontario, entro la fine del servizio, dovrà compilare, per le parti che gli competono, un documento, riportando tutte le informazioni e le esperienze significative svolte durante l'anno, dal quale prendere avvio e spunto per un bilancio finale.
- Somministrazione e rielaborazione di un questionario di orientamento professionale.
- Ricostruzione, analisi e valutazione dell'iter formativo e lavorativo e delle acquisizioni professionali

2. Incontro individuale in presenza con il Tutor (durante il dodicesimo mese per la durata di 2 ore)

Il secondo incontro con il Tutor è finalizzato per tracciare un bilancio finale:

- Valutazione dell'esperienza in corso.
- Analisi delle abilità e delle conoscenze possedute dal volontario.
- Confronto tra le abilità e le conoscenze possedute all'avvio del servizio e l'attuale stato di consolidamento o nuova acquisizione.
- Condivisione del dossier individuale.
- Valutazione della spendibilità e trasferibilità in ulteriori contesti lavorativi del pacchetto di competenze acquisite.

TUTORAGGIO COLLETTIVO

1 Incontro collettivo on line in modalità sincrona di orientamento sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro (Durante il settimo mese 2 giornate di 8 ore ciascuna)

Gli operatori volontari inseriti nel presente progetto parteciperanno a un incontro tenuto da un esperto di orientamento al lavoro che illustrerà le modalità di approccio nei rapporti durante la ricerca del lavoro con aziende, imprese, enti del terzo settore, ecc. Saranno forniti strumenti e indicazioni su come si redige un cv e sulle modalità di gestione dei colloqui. Inoltre saranno descritti sia i canali tradizionali e i nuovi canali da utilizzare per la ricerca del lavoro, sia la normativa vigente in tema lavoro e occupazione.

Di seguito indichiamo nel dettaglio l'iniziativa prevista.

L'obiettivo del corso è quello di trasferire gli strumenti concreti e necessari alla ricerca del lavoro. Nella **prima giornata** attraverso l'utilizzo di strumenti di autovalutazione, gli operatori volontari definiranno il loro "progetto professionale" a partire dai propri punti di forza e di debolezza in termini di interessi e competenze professionali tecniche e trasversali. Sulla base di quanto emerso saranno indicati metodi e tecniche per scrivere il proprio cv e sarà analizzato insieme agli operatori volontari il cv prodotto apportando eventuali modifiche e/o migliorie.

Argomenti previsti:

- interessi e valori professionali;
- variabili che definiscono un ruolo professionale;
- costruzione del progetto professionale;
- valorizzazione delle competenze trasversali (soft-skills);
- strategie per organizzare la ricerca attiva del lavoro;
- costruire il curriculum vitae anche attraverso lo strumento dello Youthpass o dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea;
- la lettera di accompagnamento.

Nella **seconda giornata** saranno analizzate le modalità di gestione dei colloqui anche attraverso simulazioni e saranno descritti i canali tradizionali e i nuovi canali da utilizzare per la ricerca del lavoro (pagine web degli enti, motori di ricerca, bandi di concorso LinkedIn, autocandidature, ecc.). In tale contesto sarà illustrata la normativa vigente in tema di lavoro e occupazione.

Argomenti previsti:

- prove di selezione (il colloquio, i test, il colloquio di gruppo);
- esercitazioni: simulazione di un colloquio di selezione, presentazione di profili professionali;
- ricerca del lavoro su portali in rete (LinkedIn, Infojobs, ...): guida all'uso;
- metodologie di risposta ad annunci di lavoro;
- enti pubblici e privati preposti allo sviluppo dell'occupazione (Centro per l'Impiego, Servizi per il lavoro, ecc.);

- normativa in tema di lavoro e occupazione.

2. Incontro collettivo in presenza con esperti di enti la cui mission è favorire l'accesso al mondo del lavoro (Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, rete Eurodesk, Informagiovani) Durante l'undicesimo mese 1 giornata di 8 ore.

L'obiettivo è avvicinare i giovani alle realtà che si occupano di lavoro, formazione e volontariato. In particolare si vuole colmare il gap che separa molto spesso l'individuo dagli strumenti e dalle risorse utili per orientarsi. Gli incontri prevedono una parte di lezione frontale e interattiva e una parte di didattica attiva, con il coinvolgimento in prima persona dei volontari.

Una prima parte della giornata sarà dedicata alla presentazione degli enti che offrono un supporto soprattutto informativo in relazione ai progetti e alle attività realizzate: Informagiovani, Informalavoro, rete Eurodesk. La seconda parte della giornata sarà dedicata alla presentazione degli enti coinvolti direttamente nell'accompagnamento nel mondo del lavoro: Centro per l'impiego e enti accreditati ai servizi al lavoro.

Argomenti previsti:

- cosa sono Informagiovani, Informalavoro, rete Eurodesk;
- mission e valori;
- servizi erogati.
- i Centri per l'impiego;
- servizi erogati;
- individuazione di un piano di azione per la ricerca attiva di lavoro.

Attività opzionali

Il progetto prevede 4 ore di attività di tutoraggio opzionale attraverso:

1. Incontro collettivo in presenza per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati e dei canali di accesso al mondo del lavoro operanti nel territorio (durante l'undicesimo mese 1 giornata di 4 ore).

L'incontro si svolgerà con un esperto del settore: gli operatori volontari avranno modo di confrontarsi sui servizi presenti nel proprio territorio, producendo una sorta di mappa geograficamente delimitata.

Argomenti previsti:

- analisi dei canali di accesso al mercato del lavoro;
- mappatura territoriale dei servizi (lavoro di gruppo);
- analisi delle opportunità formative sia nazionali che europee disponibili;
- banche dati: cosa sono e come consultarle.